



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 DI MODENA

Via Valli, 40 - 41125 Modena – Tel. 059356140

PEO: moic84400a@istruzione.it – PEC: moic84400a@pec.istruzione.it

www.ic6modena.edu.it

**Regolamento aule didattiche decentrate, visite guidate e
viaggi d'istruzione**

Sommario

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	2
ART. 2 - FINALITÀ GENERALI	2
ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE VISITE E DEI VIAGGI	2
ART. 4 - PERIODO DI REALIZZAZIONE	3
ART. 5 - DURATA	4
ART. 6 – DESTINATARI	4
ART. 7 - ACCOMPAGNATORI	5
ART. 8 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO	5
ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE	6
ART. 10 -ASPETTI FINANZIARI	5
ART. 11 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE	7
ART. 12 - CONSENSO DELLE FAMIGLIE	10
ART. 13 - GARANZIE ASSICURATIVE	10
ART. 14 - SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA, DELLA DITTA DI TRASPORTI	10
ART. 15 - TEMPI	10
ART. 16 - AVVERTENZE	101

Art. 1 - Riferimenti normativi

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994), con lo scopo prioritario di garantire la tutela dell'incolumità dei partecipanti.

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Art. 2 - Finalità generali

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite ai musei, le mostre, le manifestazioni culturali, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, musicali, sportive e laboratoriali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali e didattiche, i gemellaggi fra scuole sono parte integrante del PTOF e della progettazione didattica in quanto sono finalizzati a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale, economica e storica del proprio o di altri territori.

Le visite e i viaggi sono considerati esperienze di apprendimento e occasioni di crescita degli alunni; richiedono, pertanto, una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica e formativa dell'Istituto, un'adeguata e puntuale organizzazione e lo stretto coinvolgimento delle famiglie, tenuto conto anche dei costi che esse devono sostenere.

Fondamento di queste iniziative saranno quindi:

- le motivazioni culturali
- le motivazioni didattico-educative indicate dai docenti nella programmazione annuale.

Il loro svolgimento non deve andare a discapito della restante Programmazione didattica né dell'organizzazione complessiva della Scuola.

Tutto ciò premesso, dovrà essere favorita la partecipazione di tutti gli alunni alle iniziative programmate.

Art. 3 - Tipologia delle visite e dei viaggi

Si individuano le seguenti tipologie di visite e viaggi:

- **Aule didattiche decentrate**

Vengono così definite le visite effettuate in orario scolastico per la conoscenza del territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro, con spostamento a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici.

▪ **Visite guidate**

Si effettuano nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico e fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, parchi naturali con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori.

▪ **Viaggi di istruzione**

Si effettuano in più giorni e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, storico-monumentali, culturali. Riguardano inoltre la partecipazione a manifestazioni culturali (gemellaggi fra scuole o fra città, scambi interscolastici...), a mostre, concorsi, ad attività finalizzate alla preparazione specifica linguistica o tecnica, ad attività sportive (campeggi, campi-scuola, settimane bianche). Prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori. Tale tipo di iniziativa è riservato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. La programmazione (meta e tempi di svolgimento) deve essere condivisa tra tutte le classi terze della scuola secondaria. Il viaggio viene autorizzato se aderiscono tutte le classi terze.

In genere, per la scuola secondaria di primo grado, le visite e i viaggi di istruzioni di uno o più giorni privilegeranno:

- nelle classi prime l'educazione ambientale,
- nelle classi seconde le conoscenze storico-artistiche,
- nelle classi terze la conoscenza delle città, dei popoli, degli avvenimenti storici, politici ed artistici ecc

Art. 4 - Periodo di realizzazione

Viaggi e visite potranno essere programmati fin dall'inizio dell'a.s. previa approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto. Per le uscite da realizzare a settembre/ottobre, le proposte da sottoporre agli organi collegiali devono pervenire entro la fine delle attività didattiche dell'a.s. precedente.

Per le visite guidate si raccomanda un'attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria.

La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve coincidere con altre particolari attività istituzionali della scuola già programmate (elezioni scolastiche, scrutini, prove Invalsi ecc); nei giorni prefestivi e nei periodi di alta stagione turistica e di più intenso traffico stradale.

In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose, il dirigente scolastico, sentito il presidente del Consiglio di Istituto, può disporre la sospensione del viaggio.

Art. 5 - Durata

Le aule didattiche decentrate si svolgono in orario antimeridiano e hanno una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero; sono approvate solo dal Consiglio di classe/team di classe (salvo che non richiedano impegni di spesa rilevanti).

Per le visite guidate, il rientro è stabilito nella medesima giornata.

La durata dei viaggi d'istruzione è definita in relazione alla progettazione curricolare e alla disponibilità degli Insegnanti accompagnatori.

Gli scambi culturali vengono disciplinati da regole specifiche previste dalla Comunità Europea.

Le uscite di uno o più giorni sono approvate dal Consiglio di classe/team di classe, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Art. 6 – Destinatari

Alle aule didattiche decentrate, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali possono partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti all'Istituto previo consenso scritto di autorizzazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Alle aule didattiche decentrate, che sono parte integrante delle lezioni scolastiche, devono, di norma, partecipare tutti gli alunni delle classi interessate salvo giustificati impedimenti o sanzioni disciplinari. In deroga il numero percentuale dei partecipanti non dovrà essere inferiore all'90 % degli alunni della classe.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni; in caso contrario dovranno giustificare l'assenza.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Al fine di garantire la partecipazione di tutti gli alunni, la scelta della destinazione dell'uscita scolastica richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti della fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto anche per handicap;
- le condizioni personali di salute dei bambini certificati o con protocolli sanitari per la somministrazione di farmaci.

In caso di presenza di un alunno con certificazione ex L. 104/92, è prioritario il confronto con la famiglia ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o alla visita guidata/viaggio di istruzione.

In generale, la partecipazione dei genitori alle uscite e alle visite didattiche viene valutata dal Dirigente scolastico, sentiti i docenti, secondo particolari esigenze documentate e comunque sempre a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto.

Per il viaggio di istruzione la partecipazione è limitata al Dirigente scolastico o suo delegato, ai soli docenti accompagnatori designati, ai collaboratori scolastici/personale educativo assistenziale accompagnatori designati, agli alunni delle classi terze, ai genitori o facenti veci, limitatamente a quanto sopra previsto.

Il numero dei partecipanti effettivi è conteggiato sulla base dei risultati del sondaggio effettuato nelle diverse classi.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica e quindi un'eventuale assenza da scuola va giustificata.

Art. 7 – Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa di tutte le uscite didattiche, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente all'uscita didattica.

Nella programmazione delle uscite didattiche deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni.

Per le uscite didattiche in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non si rendesse disponibile, all'alunno non viene preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvede, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Art. 8 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento di tutte le uscite didattiche sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature anche alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto, quindi, eventuali danni, saranno risarciti dalle famiglie.

È permesso portare apparecchiature elettroniche che possano risultare utili durante l'attività didattica. L'utilizzo delle apparecchiature può avvenire solo con esplicito consenso dell'insegnante (compresi i cellulari che devono essere tenuti spenti). La cura e la tutela di tali apparecchiature sono a carico dell'alunno.

Particolare attenzione e vigilanza dovrà essere assicurata per le iniziative che prevedano il pernottamento in albergo della scolaresca. In tal caso, i docenti accompagnatori devono predisporre un tipo di organizzazione molto particolareggiata della sorveglianza, disponendo anche il ritiro dei cellulari degli alunni al loro rientro in camera d'albergo. I genitori devono responsabilizzare i propri figli al rispetto delle regole della scuola e della struttura ricettiva e rilasciare una specifica autorizzazione o dichiarazione di consapevolezza sulle modalità di pernottamento previsto.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma delle uscite, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina saranno segnalati dai docenti accompagnatori e avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le uscite didattiche.

Il Consiglio di Classe e i singoli team possono disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successive uscite didattiche.

Art.9 - Responsabilità delle famiglie

Le famiglie hanno cura di:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;
- informare la scuola riguardo a specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente e ad eventuali intolleranze/terapie mediche, ecc....

Art. 10 - Aspetti finanziari

L'intero onere finanziario relativo alle uscite didattiche quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra gli alunni che partecipano all'iniziativa.

Nel caso in cui la quota di partecipazione sia particolarmente elevata, come ad esempio per le iniziative di più giorni, si dovrà, attraverso un sondaggio rivolto alle famiglie, acquisire il parere favorevole del 90%, degli alunni iscritti nelle classi coinvolte.

Le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario dell'Istituto, dalle singole famiglie, tramite PAGOPA. La quota non verrà rimborsata in caso di mancata partecipazione.

Art. 11- Modalità organizzative

Tutte le uscite didattiche sono parte integrante del "*Piano annuale delle uscite-visite guidate-viaggi di istruzione-scambi culturali*" e devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Le attività promosse e programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel "*Piano annuale delle aule didattiche decentrate - visite guidate - viaggi di istruzione – scambi culturali*".

La delibera esecutiva del Piano è di competenza del Consiglio di Istituto.

Le visite guidate si svolgono solo se ci sono le effettive condizioni organizzative per realizzarle.

1. Gli insegnanti, in sede di programmazione annuale, prevedono l'effettuazione di aule didattiche decentrate, visite guidate o viaggi d'istruzione coerenti con gli obiettivi formativi della programmazione curricolare della classe.

Per la scuola secondaria, all'inizio dell'anno scolastico i dipartimenti propongono ai Consigli di classe nell'ambito della programmazione didattica e dei progetti e delle attività previsti dal P.T.O.F.:

- fino a 3 aule didattiche decentrate (classi 1° - 2° -3°)
- una sola visita guidata (classi 1° - 2°- 3°) con meta possibilmente unica per tutte le classi parallele
- è contemplata l'eventualità di poter effettuare fino a 2 visite guidate di una giornata solo per le classi 3° se non effettueranno il viaggio d'istruzione di più di una giornata
- un solo viaggio d'istruzione (con adesione di tutte le classi 3[^]) con meta unica.
- qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità non prevista di una uscita didattica o di una visita (senza pernottamento) in occasione di mostre o altre manifestazioni culturali temporanee, comunque integrative del curriculum scolastico, sarà richiesta la documentazione da produrre almeno 15 gg prima. Il D.S. valuterà la fattibilità della proposta dandone o meno approvazione.

2. Le mete ed i programmi di massima vengono condivisi in sede collegiale (dipartimenti disciplinari- classi parallele-consiglio di classe-team - assemblea di classe – Collegio Docenti – Consiglio d'Istituto).

3. I Consigli di classe/team individuano un docente responsabile dell'organizzazione per ogni uscita programmata.

4. I docenti responsabili dell'organizzazione devono, in modo autonomo, organizzare e prenotare le guide, l'ingresso ai musei e stabilire le modalità del pranzo (gratuito o oneroso). Qualora il pranzo comporti una spesa per le famiglie e per i docenti, sono questi ultimi ad individuare, tenendo conto delle eventuali gratuità, i contributi dovuti e le modalità di gestione anche con il supporto dei genitori tesorieri.

5. Dopo l'approvazione del Piano da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, la scuola procede alla richiesta dei preventivi e all'affidamento dell'incarico all'agenzia e/o alla ditta di autotrasporti, dandone successiva comunicazione ai docenti per la determinazione della quota totale per ogni alunno.

6. La segreteria amministrativa gestisce il pagamento attraverso Pago in Rete (con avvisi di pagamento rivolti alle famiglie) soltanto in presenza di una procedura di selezione dell'operatore economico (es. trasporto), previa emissione di fatturazione elettronica intestata alla scuola da parte dell'operatore economico scelto.

7. Il docente responsabile dell'organizzazione dell'uscita cura la compilazione della modulistica prevista:

- per i viaggi di istruzione e per le visite guidate (con pullman), entro e non oltre il 15 novembre o data indicata nella circolare specifica per consentire la predisposizione del Piano delle uscite da sottoporre alle delibere collegiali;

- per le visite guidate effettuate in treno o per le quali non sia necessario un mezzo di trasporto e per le aule didattiche decentrate, entro e non oltre 15 giorni dalla data prevista per l'uscita.

8. Alla partenza i docenti accompagnatori devono portare con sé un modulo per la denuncia d'infortunio, l'elenco dei numeri telefonici, mail della scuola, il recapito telefonico fornito dalla famiglia di ciascun alunno partecipante al viaggio stesso (consultabili anche sul Registro elettronico).

Deve essere assicurata la presenza di una cassetta di pronto soccorso e per gli alunni con protocollo sanitario, l'insegnante deve portare gli eventuali medicinali sempre con sé.

Tutti gli studenti partecipanti alle visite e ai viaggi devono possedere un documento di identificazione rilasciato dalla Dirigenza Scolastica (tesserini) e in caso di spostamenti superiori ad una giornata dovranno essere in possesso di copia di un documento rilasciato dal Comune di residenza e copia della tessera sanitaria.

In caso di rientro anticipato a scuola rispetto all'orario comunicato alle famiglie, il docente responsabile dell'organizzazione ne deve dare avviso all'Istituto e ad un genitore rappresentante di classe. I docenti continueranno a sorvegliare gli alunni fino all'arrivo dei genitori.

Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia).

Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi.

I ragazzi possono tornare a casa in modo autonomo previa autorizzazione scritta firmata da chi ne eserciti la responsabilità genitoriale.

MODULISTICA DA ACQUISIRE AGLI ATTI DELL ISTITUTO**VISITE GUIDATE O VIAGGI DI ISTRUZIONE**

DESCRIZIONE	MOD.
Richiesta Viaggio Istruzione	MOD. V.1
Dichiarazione degli accompagnatori dell'obbligo della vigilanza	MOD. A.2 / V.2
Elenco degli alunni della classe	MOD. A.3 / V.3
Dichiarazione di consenso delle famiglie	MOD. V.4
Dichiarazione di consapevolezza delle famiglie sulle modalità di pernottamento (SOLO PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE)	MOD. V.5

AULA DIDATTICA DECENTRATA

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>MOD.</u>
Richiesta Aula didattica decentrata	MOD. A.1
Dichiarazione degli accompagnatori dell'obbligo della vigilanza	MOD. A.2 / V.2
Elenco degli alunni della classe	MOD. A.3 / V.3

Per le aule didattiche decentrate, la dichiarazione di consenso delle famiglie è assunta agli atti della scuola all'atto dell'iscrizione alle classi iniziali ed ha validità per tutto il ciclo.

I docenti comunicano il programma dell'aula didattica decentrata ai genitori.

Art. 12 - Consenso delle famiglie

"Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/92 punto 4.4).

Le famiglie degli alunni partecipanti sono tenute alla compilazione delle autorizzazioni e alla dichiarazione liberatoria che dovranno essere acquisite dal docente responsabile dell'organizzazione con congruo anticipo. La documentazione dovrà essere completa 15 gg. prima dell'uscita e comunque secondo la scadenza indicata dalla circolare interna. La mancata osservanza dei suindicati termini comporterà l'annullamento dell'uscita della classe o dei singoli alunni ritardatari.

Art. 13 - Garanzie assicurative

"Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).

Art. 14 - Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

Il Dirigente scolastico, a seguito della comparazione delle offerte presentate dalle agenzie o ditte di trasporto interpellate, individua quella più vantaggiosa tenendo in maggiore considerazione la qualità del servizio prestato. All'agenzia o alla ditta individuata viene dato l'incarico formale di garantire il trasporto per le visite di istruzione.

Tutte le agenzie o ditte interpellate devono dichiarare, nell'offerta che presenteranno, che sono in grado di offrire tutte le garanzie di cui al punto 9 della C.M. n.291/92.

Art. 15 - Tempi

Nel primo incontro utile con la presenza dei genitori (Assemblea di classe/ Consiglio di Classe/) i docenti illustrano le loro proposte.

Il Consiglio di Istituto, prima di esprimere il parere sulle iniziative, le esamina e ne verifica la coerenza con le attività previste nella programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento.

Il primo Collegio dei Docenti utile esprime il parere didattico su tutte le iniziative programmate per l'anno scolastico in corso.

Il primo Consiglio di Istituto utile assume le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio di Istituto, tenuto conto della validità delle motivazioni, delega il Dirigente Scolastico ad autorizzare tutte quelle uscite didattiche che saranno approvate o eccezionalmente presentate nel

corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere tempestivamente sottoposte alla deliberazione degli organismi Collegiali.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi provvede ad un'indagine di mercato mediante le modalità e gli strumenti legislativamente consentiti, tenendo conto del Piano delle visite guidate o dei viaggi di istruzione all'uopo predisposto, garantendo l'acquisizione dei preventivi, delle dichiarazioni necessarie e la predisposizione di tutti i controlli dovuti e richiesti dalle norme di disciplina in vigore.

Per quanto non contemplato nei seguenti criteri, si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 16 - Avvertenze

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto.